

Centro Servizi Metalli S.p.a. - Bilancio al 31 dicembre 2007

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

(importi in Euro)

31.12.2007

31.12.2006

(B) IMMOBILIZZAZIONI	496.678	247.266
I Immobilizzazioni immateriali:		
4 concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.287	3.659
6 immobilizzazioni in corso e acconti	81.694	16.046
7 altre	54.086	87
Totale Immobilizzazioni immateriali	139.067	19.792
II Immobilizzazioni materiali:		
1 terreni e fabbricati	59.521	59.920
2 impianti e macchinario	104.872	123.311
3 attrezzature industriali e commerciali	20.684	24.230
4 altri beni	23.754	17.647
5 immobilizzazioni in corso e acconti	141.400	0
Totale Immobilizzazioni materiali	350.231	225.108
III Immobilizzazioni finanziarie:		
1 partecipazioni in:		
d - altre imprese	15	15
Totale	15	15
2 crediti verso altri		
d - verso altri	7.210	2.196
Totale	7.210	2.196
3 altri titoli		
d - verso altri	155	155
Totale	155	155
Totale Immobilizzazioni finanziarie	7.380	2.366
(C) ATTIVO CIRCOLANTE	14.137.071	13.421.943
I Rimanenze:		
1 materie prime, sussidiarie e di consumo	5.064.642	4.322.844
4 prodotti finiti e merci	309.700	36.057
Totale	5.374.342	4.358.901
II Crediti:		
1 verso clienti	8.508.386	8.547.585
4-bis Crediti tributari:		
esigibili entro l'esercizio successivo	215.949	452.013
4-ter Imposte anticipate:		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.955	282
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.225	2.449
5 verso altri	10.417	58.751
Totale	8.752.932	9.061.080
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV Disponibilità liquide:		
1 depositi bancari e postali	6.356	0
2 assegni	89	0
3 denaro e valori in cassa	3.352	1.962
Totale	9.797	1.962
(D) RATEI E RISCONTI	44.980	51.192
ratei e risconti	44.980	51.192
TOTALE ATTIVO	14.678.729	13.720.401

Centro Servizi Metalli S.p.a. - Bilancio al 31 dicembre 2007

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

(importi in Euro)

31.12.2007

31.12.2006

(A) PATRIMONIO NETTO	2.378.551	3.037.797
I Capitale	500.000	500.000
IV Riserva legale	100.000	53.286
V Riserve statutarie	97.798	833.223
VII Altre riserve:		
2) Riserva da arrotondamento euro	1	-1
VIII Utili portati a nuovo	0	264.351
IX Utile dell'esercizio	1.680.752	1.386.938
(B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	9.781	25.369
1 per trattamento di quiescenza	9.781	25.369
(C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	187.377	172.655
(D) DEBITI	12.102.049	10.484.482
4 debiti verso banche:		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.826.064	4.111.015
7 debiti verso fornitori	5.320.329	5.281.910
11 debiti verso imprese controllanti	1.414.962	766.654
12 debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	74.250	102.035
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.966	0
13 debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.471	43.592
14 altri debiti	413.007	179.276
(E) RATEI E RISCONTI	971	98
ratei e risconti	971	98
TOTALE PASSIVO	14.678.729	13.720.401
CONTI D'ORDINE	6.000	253.864
fidejussioni concesse a terzi	6.000	253.864

Centro Servizi Metalli S.p.a. - Bilancio al 31 dicembre 2007

CONTO ECONOMICO

(importi in Euro)

31.12.2007

31.12.2006

(A) VALORE DELLA PRODUZIONE	25.688.964	19.857.757
1 ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.321.827	19.878.532
2 variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	273.643	(78.930)
5 altri ricavi e proventi	93.494	58.155
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(22.693.989)	(17.435.368)
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(20.495.276)	(16.710.511)
7 per servizi	(1.559.103)	(1.286.307)
8 per godimento di beni di terzi	(352.948)	(445.603)
9 per il personale:	(941.274)	(836.765)
a - salari e stipendi	(667.558)	(586.807)
b - oneri sociali	(224.417)	(207.949)
c - trattamento di fine rapporto	(49.299)	(42.009)
10 ammortamenti e svalutazioni:	(68.964)	(169.522)
a - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(2.709)	(45.368)
b - ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(56.687)	(62.379)
d - svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(9.568)	(61.775)
11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, merci	741.798	2.029.358
12 accantonamenti per rischi	(2.436)	(4.423)
14 oneri diversi di gestione	(15.786)	(11.595)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	2.994.975	2.422.389
(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(248.740)	(112.180)
16 altri proventi finanziari:		
a - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	1
d - proventi diversi dai precedenti	8.711	2.363
- altri	8.711	2.363
17 interessi ed altri oneri finanziari	(233.471)	(114.649)
d - da altri	(233.471)	(114.649)
17-bis utili e perdite su cambi	(23.980)	105
(D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
(E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	21.147	(1)
20 proventi:		
- altri	21.148	0
21 oneri:		
- altri	(1)	(1)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.767.382	2.310.208
22 imposte sul reddito dell'esercizio	(1.086.630)	(923.270)
a - imposte correnti	(1.096.413)	(918.318)
b - imposte differite	12.113	(947)
c - imposte anticipate	(2.330)	(4.005)
23 UTILE DELL'ESERCIZIO	1.680.752	1.386.938

Premessa

La nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile. Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D. Lgs. n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5. I valori riportati nella nota integrativa, nel rispetto del disposto dell'art. 2423 del codice civile, sono espressi in migliaia di euro con arrotondamento al migliaio superiore per le frazioni pari o superiori a 500 euro.

Il D. Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 di attuazione della riforma del diritto societario ha riscritto una buona parte degli articoli del codice civile rivolti alle società, compreso le norme relative alla redazione del bilancio. Tali norme hanno decorrenza dal 1 gennaio 2004 e sono state utilizzate nella redazione del presente bilancio.

Il presente bilancio è stato predisposto nel rispetto degli articoli vigenti del Codice Civile, ivi inclusi i criteri di valutazione contenuti nell'art. 2426.

Per i criteri di valutazione non richiamati dall'articolo 2426, è stato fatto riferimento ai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti e in quanto applicabili, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB). Agli stessi Principi Contabili in materia di composizione e schemi del bilancio d'esercizio si è fatto riferimento per la classificazione delle voci patrimoniali e di reddito.

Nei conti d'ordine al presente bilancio abbiamo ommesso le indicazioni relative agli impegni per rate ancora da corrispondere in relazione a contratti di locazione finanziaria, e ciò in considerazione del fatto che le medesime informazioni, unitamente al valore complessivo finanziato ed ai dati relativi all'esercizio precedente, si trovano chiaramente espresse nel corpo della presente nota integrativa. Sulla base delle medesime considerazioni, abbiamo ommesso di indicare in bilancio anche i corrispondenti dati relativi all'esercizio scorso.

Si precisa che per quanto riguarda la natura dell'attività svolta dall'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, i rapporti con le società controllanti e con la società consociata si fa espresso rimando a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Soggetto esercitante attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile la società deve esporre, in apposita sezione della nota integrativa, un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o dell'Ente che esercita su di essa attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c.

Di seguito si espongono le informazioni richieste.

Centro Servizi Metalli S.p.A. risulta essere controllata e soggetta a direzione e coordinamento della società Predieri Group S.p.A., con sede in Reggio Emilia, via G.M. Ferraroni n. 7 e capitale sociale euro 4.436.000,00, Codice Fiscale e numero di iscrizione al registro Imprese di Reggio Emilia 01966260356. Predieri Group S.p.A. è un holding di partecipazione iscritta nell'elenco generale degli intermediari operanti nel settore finanziario disciplinato dall'art. 106 e seguenti del D.lg. n. 385/93, nell'apposita sezione prevista dall'art. 113.

L'organo amministrativo ha provveduto ad indicare la predetta società quale soggetto esercente attività di direzione e coordinamento mediante iscrizione presso l'apposita sezione del Registro Imprese.

Nel prospetto seguente si espongono le informazioni relative all'ultimo bilancio approvato dall'assemblea della società esercitante attività di direzione e coordinamento, riferite all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

DATI ESSENZIALI DELLA SOCIETA' ESERCENTE ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	BILANCIO 31.12.2006
PREDIERI GROUP SPA	DATI €/000
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	17.025
C) Attivo circolante	11.702
D) Ratei e risconti	0
TOTALE ATTIVO	28.727
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	
A) PATRIMONIO NETTO	
Capitale sociale	4.436
Riserve	7.763
Utile d'esercizio	1.399
B) Fondi per rischi ed oneri	0
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	0
D) Debiti	15.098
E) Ratei e risconti	31
TOTALE PASSIVO	28.727
GARANZIE, IMPEGNI ED ALTRI RISCHI	0
CONTO ECONOMICO	
A) Valore della produzione	0
B) Costi della produzione	(130)
C) Proventi ed oneri finanziari	846
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
E) Proventi ed oneri straordinari	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	683
Utile dell'esercizio	1.399

Si precisa inoltre che la società Predieri Group S.p.A. risulta a sua volta essere controllata dalla società Prefin S.p.A., con sede in Reggio Emilia, via G.M. Ferraroni n. 7 e capitale sociale euro 6.000.000,00, Codice Fiscale e numero di iscrizione al registro Imprese di Reggio Emilia 01364520351. Prefin S.p.A. risulta pertanto essere controllante indiretta della nostra società, nonché soggetto congiuntamente al quale la nostra società ha esercitato opzione per la tassazione consolidata nazionale di cui agli artt. 117 e seguenti T.U.I.R., come meglio si specificherà in seguito.

Principali criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in base al costo sostenuto ed al netto degli ammortamenti accumulati, calcolati in base al periodo di stimata vita utile, ogniqualvolta essa sia qualificabile, e al loro concorso alla formazione di futuri risultati economici.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ed al netto dei fondi ammortamento.

Il costo di acquisto è comprensivo degli oneri accessori.

Gli ammortamenti dei beni sono stati calcolati sulla base della presunta durata del periodo di utilizzo residuale e del loro concorso alla produzione di futuri risultati economici, tenuto conto del loro grado di obsolescenza.

La contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria è effettuata in linea con l'attuale interpretazione legislativa, che prevede l'addebito dei canoni al conto economico. I beni strumentali oggetto di tali contratti saranno iscritti tra le immobilizzazioni materiali solamente al momento dell'esercizio del diritto di riscatto.

IMMOBILIZZAZIONE FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte in base al costo sostenuto.

RIMANENZE

Le rimanenze finali di magazzino sono valutate:

- materie prime, sussidiarie e di consumo: al minore tra costo di acquisto, con configurazione LIFO a scatti, e costo di sostituzione;
- prodotti finiti e in corso di lavorazione: al minore tra costo di produzione e presunto valore di realizzo.

CREDITI

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Più in particolare, i crediti verso la clientela, sono iscritti nello stato patrimoniale al netto del fondo svalutazione crediti. Il fondo svalutazione crediti è stato determinato in considerazione del rischio di insolvenze future, tenuto conto della copertura assicurativa dei crediti stessi.

I crediti diversi dai crediti verso la clientela sono iscritti al valore nominale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo comprende le indennità da corrispondere ai dipendenti alla cessazione del rapporto di lavoro, calcolate in conformità alla legge ed ai contratti collettivi di lavoro vigenti.

DEBITI

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

I debiti in valuta estera sono esposti in bilancio al cambio in vigore alla data di chiusura del medesimo.

IMPORTI ESPRESI IN VALUTA ESTERA

I debiti e i crediti in valuta estera sono esposti in bilancio al cambio per valuta corrispondente in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili netti su cambi così eventualmente evidenziatisi sono accantonati ad una riserva di patrimonio netto non distribuibile sino all'effettivo realizzo degli stessi, ai sensi dell'art. 2426 8-bis c.c.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono determinati in base alla competenza economica ed in aderenza ai principi dettati dall'articolo 2424 bis del Codice Civile.

IMPOSTE

Nel corso dell'esercizio 2005 Centro Servizi Metalli S.p.A., congiuntamente alle società consociate R.M. Service Metalli S.r.l., Emilgroup S.r.l., Steel Color S.p.A., C.M.G. S.r.l., Lombarda Metalli S.p.A., Predieri Metalli S.r.l. ed alla controllante diretta Predieri Group S.p.A., ha provveduto ad esercitare l'opzione per la tassazione consolidata nazionale, di cui agli artt. 117 e seguenti T.U.I.R. congiuntamente alla controllante indiretta Prefin S.p.A.

L'innovativo istituto normativo del "consolidato fiscale" consente, a determinate condizioni, alle

società di capitali ed agli enti commerciali residenti di cui all'art. 73 c. 1 lett. a) e b) T.U.I.R. ed alle proprie società controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c. comma 1, numero 1, di determinare un'unica base imponibile per tutte le società partecipanti, pari alla somma algebrica dei rispettivi imponibili fiscali. L'imponibile consolidato così determinato costituisce la base sul quale calcolare l'imposta IRES di spettanza del gruppo.

L'opzione per la tassazione consolidata è stata esercitata dalla società consolidante Prefin S.p.A. con riferimento agli esercizi 2005, 2006 e 2007 ed è irrevocabile per la durata di tre esercizi, salvo cambiamenti nella struttura di controllo del gruppo.

Sulla base del contratto di consolidamento concluso con la controllante Prefin S.p.A. al fine di disciplinare i rapporti reciproci che si instaurano in regime di tassazione consolidata, le imposte sono iscritte a bilancio sulla base del principio della competenza economica indipendentemente dall'obbligo di versamento, che compete, relativamente all'IRES, unicamente alla controllante. Le imposte dell'esercizio di competenza della società sono state determinate in base alle vigenti normative fiscali. Le imposte sul reddito, oltre all'IRES, comprendono anche l'onere d'imposta relativo all'IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive), sebbene non si tratti propriamente di un'imposta sul reddito. I debiti per IRES, nonché i crediti relativi ad eventuali acconti IRES, ritenute di acconto e gli altri crediti spettanti nei confronti della controllante ai sensi del contratto di consolidamento, sono iscritti in bilancio tra le voci di debito e credito relative alla società controllante in quanto soggetto consolidante. I debiti per IRAP, al netto delle relative poste a credito, sono invece ordinariamente iscritti nei debiti tributari.

Qualora si verificano differenze temporanee tra il risultato dell'esercizio prima delle imposte ed il reddito imponibile ai fini IRES e IRAP, l'imposta temporaneamente differita o anticipata è calcolata in base al principio di competenza economica ed alle aliquote attese nei periodi in cui le differenze temporanee si riverseranno, indipendentemente dall'obbligo di versamento delle stesse che, nel caso dell'IRES, compete unicamente alla controllante.

In particolare le imposte anticipate sono iscritte, in base al principio della prudenza, solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le attività per imposte anticipate (iscritte nella voce C.II.4-ter "Imposte anticipate") e le passività per imposte differite (iscritte nella voce B.2 "Fondo per imposte, anche differite") sono compensate se la compensazione è consentita giuridicamente e se le relative differenze temporanee si riverseranno nel medesimo periodo d'imposta.

ATTIVO

B.I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali esposte nello Stato Patrimoniale hanno subito la seguente movimentazione (valori in migliaia di euro):

	Valori al 31.12.2006	Incrementi	Alienazioni e Trasferimenti	Amm.ti	Valori al 31.12.2007
B.I.4) Licenze e diritti simili	4	0	0	1	3
B.I.6) Immobiliz.ni in corso e acconti	16	82	16	0	82
B.I. 7) Altre	0	56	0	2	54
TOTALE	20	138	16	3	139

Gli incrementi della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferiscono a spese incrementative su beni di terzi utilizzati dalla società in virtù di contratti di locazione immobiliare e di contratti di leasing, in quest'ultimo caso trattasi di impianti la cui entrata in funzione è prevista nel corso del primo semestre dell'esercizio 2008.

B.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2007 è così composto (valori in migliaia di euro):

	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
B.II. 1) Terreni e Fabbricati	65	5	60
B.II. 2) Impianti e macchinario	1.297	1.192	105
B.II. 3) Attrezzature ind.li e comm.li	273	252	21
B.II. 4) Altri beni	211	187	24
B.II. 5) Immobilizzazini in corso e acconti	141	0	141
TOTALE	1.987	1.636	351

I movimenti relativi alle immobilizzazioni avvenuti nel corso dell'esercizio sono stati i seguenti (valori in migliaia di euro):

	Valori al 31.12.2006	Investimenti	Alienazioni	Valori al 31.12.2007
B.II. 1) Terreni e fabbricati	65	0	0	65
B.II. 2) Impianti e macchinario	1.279	18	0	1.297
B.II. 3) Attrezzature ind.li e comm.li	263	10	0	273
B.II. 4) Altri beni	198	13	0	211
B.II. 5) Immob.ni in corso e acconti	0	141	0	141
TOTALE	1.805	182	0	1.987

Gli acquisti più significativi registrati nell'esercizio hanno riguardato l'acquisto di impianti ed attrezzature per il taglio al plasma e di macchine elettroniche d'ufficio. L'incremento della voce "Immobilizzazioni in corso" di riferisce a caparre pagate a fornitori di impianti di taglio che entreranno in funzione nel corso del primo semestre dell'esercizio 2008.

Di seguito viene riportata l'analisi dei movimenti dei fondi ammortamento avvenuta nel corso dell'esercizio (valori in migliaia di euro):

	Valori al 31.12.2006	Amm.ti	Utilizzi	Valori al 31.12.2007
B.II. 1) Terreni e fabbricati	5	0	0	5
B.II. 2) Impianti e macchinario	1.156	36	0	1.192
B.II. 3) Attrezzature ind.li e comm.li	239	13	0	252
B.II. 4) Altri beni	180	7	0	187
TOTALE	1.580	56	0	1.636

L'ammortamento effettuato nell'esercizio, è stato effettuato alle seguenti aliquote annue per singola categoria fiscale:

	Percentuale
Costruzioni leggere	10
Impianti generici	10
Grandi impianti specifici	17,5
Attrezzatura varia	25
Automezzi e mezzi di trasporto int.	20
Mobili e macchine ufficio	12
Macchine uff. elettroniche	20
Autovetture	25

Ai cespiti acquistati nel corso dell'esercizio sono state applicate aliquote pari alla metà di quelle sopra riportate, in considerazione del loro minor utilizzo.

Al termine dell'esercizio le immobilizzazioni materiali risultano ammortizzate per l'89% del loro valore contabile.

Con riferimento all'avvenuta abrogazione dell'interferenza fiscale conseguente alla novazione dell'art. 2426 del Codice Civile, ed alla correlata introduzione dell'art. 109, comma 4 del T.U.I.R. che consente la deduzione extracontabile di una serie di componenti negativi di

reddito ivi individuati, quali ad esempio gli ammortamenti dei beni, materiali ed immateriali, si specifica che si provvederà a dedurre extra-contabilmente, con indicazione nella dichiarazione dei redditi relativa al presente esercizio, maggiori ammortamenti per euro 18 mila. Tale maggiore importo rientra nei limiti consentiti, in termini di deduzioni, dell'attuale normativa fiscale.

Con riferimento peraltro alle medesime differenze extracontabili di cui all'art. 109 comma 4 T.U.I.R., l'Organo amministrativo ha deliberato di accedere alla possibilità, concessa dall'art. 1 comma 48 della Legge 24 Dicembre 2007 N° 244 (Finanziaria 2008), di riallineare le differenze extracontabili da quadro EC mediante il versamento in tre rate dell'imposta sostitutiva del 12% sui saldi di disallineamento civile – fiscale delle singole poste patrimoniali.

Detto provvedimento è correlato all'abolizione della possibilità di effettuare ammortamenti fiscalmente deducibili mediante deduzione extracontabile, modifica normativa a valere dalla data del 1° Gennaio 2008.

Si è peraltro provveduto ad adeguare il fondo imposte differite relativo a dette poste destinate all'affrancamento, al netto del riassorbimento del 2007, ad un importo pari all'imposta sostitutiva del 12% calcolata sulle differenze residue. Successivamente il saldo del fondo imposte differite così calcolato è stato stornato dal fondo imposte differite ed imputato a debiti tributari, scadenti entro l'esercizio successivo ed oltre l'esercizio successivo in ragione delle disposizioni di legge.

Riepiloghiamo di seguito, in forma di prospetto, le informazioni richieste dall'art. 2427 comma 1 n. 22 del Codice Civile con riferimento ai contratti di locazione finanziaria.

EFFETTO PATRIMONIALE DELLA CONTABILIZZAZIONE PATRIMONIALE DEI LEASING RISPETTO AL METODO FINANZIARIO	
(Dati in €/000)	
a) Contratti in corso:	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari ad € 391 al termine dell'esercizio precedente, comprese le spese incrementative capitalizzate sugli stessi:	239
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	62
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	(239)
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(6)
+ Spese incrementative su beni in leasing dell'esercizio	0
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari ad € 6:	56
b) Spese Incrementative su beni in leasing capitalizzati dalla società:	
- Spese incrementative su beni in leasing capitalizzate dalla società nelle immobilizzazioni immateriali (al netto F.di Amm.to)	0
- Spese incrementative su beni in leasing capitalizzate dalla società nelle immobilizzazioni materiali (al netto F.di Amm.to)	0
	0
c) Beni riscattati:	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio:	176
	176
d) Passività	
Debiti impliciti per operazione di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (di cui scadenti nell'esercizio successivo € 20)	20
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	62
- Rimborso quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	26
Debiti impliciti per operazione di leasing finanziario alla termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo € 19, scadenti da 1 a 5 anni € 37)	56
e) Sorno risconti attivi iscritti in bilancio	(3)
f) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b+c-d+e)	173
g) Effetto fiscale	64
h) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (f-g)	109
EFFETTO ECONOMICO DELLA CONTABILIZZAZIONE PATRIMONIALE DEI LEASING RISPETTO AL METODO FINANZIARIO	
a) Sorno di canoni su operazioni di leasing finanziario	60
b) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(2)
c) Rilevazione di quote di ammortamento:	
- Quote ammortamento	
su contratti in essere	(6)
su beni riscattati	(108)
- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
d) Sorno ammortamenti su spese incrementative capitalizzate dalla società	0
e) Effetto sul risultato prima delle imposte	(56)
f) Effetto fiscale	(21)
g) Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	(35)

B.III.1) PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni iscritte si riferiscono alla quote CONAI – Consorzio Nazionale imballaggi.

B.III.2) CREDITI

I crediti immobilizzati comprendono i depositi cauzionali versati dalla società a fronte di servizi ed utenze e il deposito cauzionale su affitti passivi.

C.I) RIMANENZE

Si rileva che al 31/12/2007 la riserva Lifo della società, determinata ai sensi dell'art 2426 c.c. punto 10, è di circa 3,9 milioni di euro.

C.II.1) CREDITI VERSO CLIENTI E FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

I crediti verso clienti al 31/12/2007 ammontano, al netto del fondo svalutazione iscritto per euro 65 mila, a euro 8.508 mila. I crediti verso le società consociate ammontano ad euro 462 mila.

I movimenti del fondo svalutazione crediti accantonato ai sensi dell'art. 106 d.p.r. 917/86 sono stati i seguenti (valori in migliaia di euro):

M O V I M E N T I	Fondo
Saldi al 31.12.2006	12
Utilizzi	7
Accantonamenti	10
Saldo al 31.12.2007	15

La società negli anni precedenti aveva ritenuto opportuno stanziare anche un Fondo svalutazione crediti tassato a fronte delle diverse posizioni creditorie a rischio di insolvenza non coperte da assicurazione.

Il fondo svalutazione crediti tassato ha avuto quindi le seguenti movimentazioni:

M O V I M E N T I	Fondo
Saldi al 31.12.2006	50
Utilizzi	0
Accantonamenti	0
Saldo al 31.12.2007	50

Si specifica che la società svolge la propria attività prevalentemente nell'Italia settentrionale e le vendite effettuate oltre i confini nazionali nel presente esercizio risultano pari ad Euro 1.007 mila. Di conseguenza si omette di allegare il prospetto con la ripartizione dei crediti per area geografica richiesto dall'art. 2427 n. 6 del Codice Civile in quanto ritenuto non significativo.

C.II.4-BIS) CREDITI TRIBUTARI

I crediti compresi in questa voce si riferiscono principalmente al credito verso l'Erario per autoliquidazione IVA.

C.II.4-TER) IMPOSTE ANTICIPATE

Il credito verso l'erario per imposte anticipate è stato iscritto in relazione all'effetto di rinvio nella detrazione fiscale di alcuni componenti negativi di reddito imputati a conto economico nei precedenti esercizi e nel presente esercizio. In particolare l'accantonamento dell'esercizio è dovuto al rinvio nella detrazione fiscale dell'accantonamento al fondo indennità suppletiva di clientela nonché di spese di rappresentanza e manutenzione. Il decremento dell'esercizio è correlato all'utilizzo del fondo indennità suppletiva di clientela tassato accantonato nei precedenti esercizi, nonché alla detrazione delle quote delle spese di rappresentanza di precedenti esercizi.

Dall'importo dei crediti per imposte anticipate è stato portato in detrazione l'importo del fondo imposte differite sulla base della procedura prevista dai principi contabili, che prevedono che i debiti ed i crediti debbano essere compensati in presenza di omogeneità di scadenza e di possibilità di compensazione delle relative imposte.

Si è provveduto ad adeguare il Credito verso l'erario per imposte anticipate alla nuova aliquota IRES prevista a partire dall'anno 2008 pari al 27,50% ed alla nuova aliquota IRAP prevista a partire dall'anno 2008 pari al 3,90%. L'effetto di tale adeguamento è stato rilevato per competenza a Conto Economico tra le imposte anticipate.

I movimenti del credito per imposte anticipate nel corso dell'esercizio sono stati i seguenti (valori in migliaia di euro):

M O V I M E N T I	Anno 2007
Saldo al 31.12.2006	2,7
Compensazione imposte differite 31.12.06	20,2
Utilizzi	-7,1
Incrementi	4,8
Compensazione imposte differite 31.12.07	-2,4
Saldo al 31.12.2007	18,2

C.II.5) CREDITI VERSO ALTRI

I crediti compresi in questa voce si riferiscono principalmente ad acconti versati all'INAIL per autoliquidazione.

D) RATEI E RISCOINTI

La voce comprende principalmente risconti attivi e si riferisce in particolare ai canoni anticipati corrisposti in base ai contratti di locazione finanziaria in essere.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

A) PATRIMONIO NETTO

Al 31 dicembre 2007 il capitale sociale della nostra società risulta pari ad Euro 500.000,00 suddiviso in 500.000 azioni, ciascuna del valore nominale pari ad euro 1,00.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 comma 1 n. 4) del Codice Civile, presentiamo di seguito il prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto nel corso dell'esercizio.

Dati in €/000	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserve	Utile portato a nuovo	Risultato esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio precedente	500	53	834	264	1.387	3.038
Destinazione del risultato dell'esercizio 2006		47			-1.387	-1.340
- Attribuzione di dividendi			-736	-264		-1.000
Risultato dell'esercizio corrente					1.681	1.681
Alla chiusura dell'esercizio corrente	500	100	98	0	1.681	2.379

Le variazioni rispetto allo scorso esercizio sono relative alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2006, euro 47 mila a riserva legale ed euro 1.340 a dividendi, come deliberato dall'assemblea dei soci del 30 aprile 2007 ed alla ulteriore distribuzione di dividendi pari a euro 1.000 deliberata dall'assemblea dei soci in data 20 dicembre 2007.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 4 e n. 7-bis, presentiamo di seguito il prospetto delle riserve suddiviso in base alla loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità, che evidenzia inoltre la loro eventuale avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Dati in €/000	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota distribuibile	Utilizzi per cop. Perdite negli ultimi 3 esercizi	Altri utilizzi negli ultimi 3 esercizi
Riserva legale	100,0	B	-	-	-
Riserva statutaria	97,8	A,B,C	97,8	-	-
TOTALE	197,8		97,8		

Legenda: A per aumento capitale; B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci

Si comunica che sulle riserve del patrimonio netto esiste un vincolo che determina la condizione di sospensione d'imposta ex art. 109, comma 4 lett. b) T.U.I.R. per complessivi euro 41.547, importo pari all'ammontare degli ammortamenti complessivamente dedotti extracontabilmente ai soli fini fiscali, al netto dell'imposta sostitutiva accantonata.

Ai sensi dell'art. 2427, n. 19 del Codice Civile, si comunica che la società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi forniti di diritti patrimoniali o amministrativi ai sensi dell'art. 2346 comma 5 del Codice Civile.

B.1) FONDI PER RISCHI ED ONERI

B.1. Fondi per trattamento di quiescenza.

Tale voce comprende il fondo per indennità suppletiva di clientela.
La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

M O V I M E N T I	2007
Saldi iniziali	25,3
Utilizzi e storni	17,9
Accantonamenti	2,4
Saldi finali	9,8

B.2 Fondi per imposte, anche differite

Viene compreso il fondo per imposte differite derivante dalle differenze temporanee tra il risultato d'esercizio prima delle imposte ed il reddito imponibile ai fini IRES e IRAP.

Si precisa che il fondo era stato stanziato principalmente a seguito del differimento della tassazione sulle plusvalenze conseguite nel 2005 ed a fronte dei maggiori ammortamenti fiscali dedotti in dichiarazione.

Si è provveduto ad adeguare il Fondo per imposte differite alla nuova aliquota IRES prevista a partire dall'anno 2008 pari al 27,50% ed alla nuova aliquota IRAP prevista a partire dall'anno 2008 pari al 3,90%. L'effetto di tale adeguamento è stato rilevato per competenza a Conto Economico tra le imposte differite.

Con riferimento alle differenze derivanti dai maggiori ammortamenti anticipati, l'Organo amministrativo ha deliberato di accedere alla possibilità, concessa dalla Legge Finanziaria 2008, di riallineare le differenze extracontabili da quadro EC mediante il versamento in tre rate dell'imposta sostitutiva del 12% sui saldi di disallineamento civile – fiscale delle singole poste patrimoniali.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente (valori in migliaia di euro):

M O V I M E N T I	2007
Saldi iniziali	0,0
Compensazione imposte anticipate 31.12.06	20,2
Utilizzo	-18,7
Accantonamenti	6,6
Riclassifica a debito per imposta sostitutiva	-5,7
Compensazione imposte anticipate 31.12.07	-2,4
Saldi finali	0,0

L'importo del fondo imposte differite è stato portato in detrazione dall'importo dei crediti per imposte anticipate, sulla base della procedura prevista dai principi contabili, che prevedono che i debiti ed i crediti debbano essere compensati in presenza di omogeneità di scadenza e di possibilità di compensazione delle relative imposte.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio, con la corrispondente evidenziazione degli anticipi del fondo corrisposti ai dipendenti, è stata la seguente (valori in migliaia di euro):

M O V I M E N T I	Fondo al lordo degli anticipi	Di cui anticipi a personale	Fondo Netto
Saldi al 1.1.2007	255,4	82,7	172,7
Utilizzi	28,5	10,1	18,4
Accantonamenti	41,0	12,3	28,7
Saldi finali al 31.12.2007	267,9	80,5	187,4

Si specifica che la quota di trattamento di fine rapporto versata a fondi pensione integrativi relativamente all'esercizio 2007 ammonta ad Euro 8 mila, voce peraltro non compresa nello schema di cui sopra.

D.7) DEBITI VERSO FORNITORI

In tale voce sono compresi debiti per fatture da ricevere pari ad euro 79 mila. I debiti verso le imprese consociate ammontano ad euro 790 mila.

D.11) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

Tale voce, di ammontare pari ad euro 1.415 mila, si riferisce per euro 800 al debito per dividendi da erogare e per euro 615 mila al debito relativo all'imposta IRES di competenza, al netto degli acconti pagati, da trasferire all'impresa controllante Prefin S.p.A. sulla base dell'opzione per la tassazione consolidata fiscale congiuntamente esercitata nell'esercizio 2005.

D.12) DEBITI TRIBUTARI

I debiti nei confronti dell'Erario al 31/12/07 si riferiscono principalmente alle ritenute effettuate nei confronti di dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi per euro 47 mila, al debito per IRAP dell'esercizio, al netto degli acconti pagati, pari ad euro 26 mila ed al debito per imposta sostitutiva per euro 6 mila.

D.13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

I debiti nei confronti dei suddetti istituti sono così suddivisi (in migliaia di euro):

Debiti verso Enti prev.	Valori al 31.12.2007	Valori al 31.12.2006
D.12.a) Debiti verso INPS	43	39
D.12.d) Debiti verso altri	6	5
TOTALE	49	44

D.14) ALTRI DEBITI

Fra gli altri debiti compresi in questa voce, pari a euro 413 mila, evidenziamo quelli più rilevanti per importo (valori in migliaia di euro):

<i>Altri Debiti</i>	Anno 2007	Anno 2006
Debiti v/Dipendenti	151	165
Debiti v/Azionisti per dividendi	200	0
Altri debiti	62	14
Saldi	413	179

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine riguardano le fidejussioni concesse a terzi pari ad euro 6 mila.

CONTO ECONOMICO

A.1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi netti sono passati da euro 19.879 mila ad euro 25.322 mila, con un incremento di euro 5.453 mila pari al 27%.

Nella voce sopra esposta sono iscritti ricavi per vendite verso le società consociate per euro 682 mila.

Si specifica che la società svolge la propria attività prevalentemente nell'Italia settentrionale; le vendite effettuate oltre i confini nazionali nel presente esercizio risultano pari ad euro 1.007 mila. Si omette di allegare il prospetto con la ripartizione dei ricavi per area geografica richiesto dall'art. 2427 n. 6 del Codice Civile in quanto ritenuto non significativo.

A.5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Questa voce ricomprende gli affitti percepiti per la locazione di beni strumentali, i risarcimenti assicurativi per danni, il rimborso quota mensa dai dipendenti e sopravvenienze attive.

Nella voce sono iscritti altri ricavi addebitati a società consociate per euro 31 mila.

B.6) COSTI ACQUISTO MAT. PRIME, SUSS., CONSUMO E MERCI

I principali costi compresi in questa voce sono rappresentati dalle spese sostenute per l'acquisto di materie prime e merci.

Tra i costi sono iscritti costi per acquisto di materie prime e merci da società consociate per euro 859 mila.

B.7) COSTI PER SERVIZI

Nella voce sono compresi anche i compensi corrisposti agli Amministratori pari ad euro 10 mila ed i compensi corrisposti ai componenti del Collegio Sindacale per 17 mila.

Nella voce sono iscritti costi per servizi da società consociate per un importo pari ad euro 320 mila.

B.8) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tra i costi per godimento di beni di terzi sono iscritti costi per locazioni immobiliari per un importo pari ad euro 269 mila, di cui per affitti da società consociate euro 130 mila, e canoni di leasing per euro 61 mila.

B.9) COSTI PER IL PERSONALE

Il costo complessivo per il personale dipendente ammonta ad euro 941 mila, contro euro 837 mila dell'esercizio 2006.

Il movimento dei dipendenti nel corso del 2007 è stato il seguente:

Movimenti	Totale
Dipend. All' 31.12.2006	23
Assunzioni	4
Dimissioni	4
Dipend. al 31.12.2007	23

B.14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

In tale voce sono compresi, fra gli altri, imposte e tasse deducibili per euro 4 mila.

C.16) PROVENTI FINANZIARI

La voce 16.d.) comprende interessi attivi da clienti per euro 8 mila.

C.17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Nella voce sono compresi (valori in migliaia di euro):

- interessi verso istituti di credito a breve termine: 221;
- sconti concessi per pagamenti anticipati: 7;
- altri interessi passivi e commissioni su finanziamento: 5.

22) IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte di esercizio sono suddivise in imposte correnti ed imposte differite.

Le imposte correnti dell'esercizio pari ad euro 1.096 mila comprendono oneri per IRES di Euro 919 mila ed oneri per IRAP per Euro 177 mila.

Le imposte anticipate sono state iscritte in bilancio in relazione all'effetto di rinvio nella detrazione fiscale di alcuni componenti negativi di reddito imputati a conto economico nel presente esercizio e nei precedenti, in particolare legati al rinvio della detrazione fiscale di spese di manutenzione e di rappresentanza.

Le imposte differite sono relative alla tassazione nell'esercizio della quota di plusvalenze conseguite in esercizi precedenti e ai maggiori ammortamenti fiscali dedotti extracontabilmente, nell'esercizio corrente ed in quelli passati. L'importo del Fondo imposte differite è stato poi, conformemente a quanto già commentato in relazione alla voce "Fondo Imposte Differite", riclassificato a debiti per imposta sostitutiva in quanto si procederà in sede di presentazione della dichiarazione relativa al presente esercizio all'affrancamento dell'intero saldo delle eccedenze dedotte extracontabilmente.

Di seguito si allegano mediante prospetto le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14:

	Esercizio 2006		Variazioni dell'esercizio		Esercizio 2007	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Differenze temporanee	Effetto a conto economico (***)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale al 27,5% (*)
IMPOSTE DIFFERITE IRES						
Rilevazione delle imposte anticipate e differite ed effetti conseguenti						
Imposte anticipate						
Accantonamenti a fondo sval. Cred. tassato	50.583	16.692	0	-2.782	50.583	13.910
Spese di rappresentanza	1.756	579	1.896	424	3.652	1.003
Spese di manutenzione	0	0	7.776	2.138	7.776	2.138
Indennità suppletiva di clientela	14.905	4.919	-5.125	-2.229	9.780	2.690
Totale	67.244	22.190	4.547	-2.449	71.791	19.741
Imposte differite						
Ammortamenti anticipati	-42.735	-14.103	-4.478	8.437	-47.213	-5.666
Plusvalenze realizzate	-11.400	-3.762	3.800	1.671	-7.600	-2.091
Totale	-54.135	-17.865	-678	10.108	-54.813	-7.757
Imposte anticipate (differite) nette IRES		4.325		7.659		11.984
IMPOSTE DIFFERITE IRAP						
Rilevazione delle imposte anticipate e differite ed effetti conseguenti						
Imposte anticipate						
Spese di rappresentanza	1.756	75	1.896	67	3.652	142
Spese di manutenzione	0	0	7.776	303	7.776	303
Indennità suppletiva di clientela	14.905	633	-5.125	-251	9.780	382
Totale	16.661	708	4.547	119	21.208	827
Imposte differite						
Ammortamenti anticipati	-42.735	-1.817	-4.478	1.816	-47.212	0
Plusvalenze rateizzate	-11.400	-485	3.800	189	-7.600	-297
Totale	-54.135	-2.302	-678	2.005	-54.812	-297
Imposte anticipate (differite) nette IRAP		-1.594		2.124		530
Effetto economico Imposte anticipate				-2.330		
Effetto economico Imposte differite				12.113		
Effetto economico Totale				9.783		
Totale Credito Imposte anticipate		22.898			20.568	
Totale Fondo Imposte differite		-20.167			-2.388	
Totale Imposte anticipate/differite		2.731			18.180	
Totale Debito per imposta sostitutiva					5.666	

(*) Ad eccezione dell'aliquota del 12% nel rigo relativo agli ammortamenti dedotti extracontabilmente

(**) Ad eccezione del rigo relativo agli ammortamenti dedotti extracontabilmente, nel quale non è stata indicata alcuna passività (in quanto ricompresa nel saldo dell'imposta sostitutiva del 12%)

(***) Nella colonna "Effetto a conto economico" viene ricompreso anche l'adeguamento alla nuove aliquote fiscali previste per gli anni 2008 e successivi, nonché l'adeguamento del fondo all'ammontare dell'imposta sostitutiva per l'affrancamento dei maggiori ammortamenti dedotti extracontabilmente

Reggio Emilia, lì 27 marzo 2008

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

(Remo Predieri)

Signori Soci,

Vi presentiamo di seguito la relazione sulla gestione dell'esercizio 2007 e sulle prospettive circa l'attività futura della società.

SITUAZIONE AZIENDALE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La società svolge lavorazioni sui metalli, prevalentemente su prodotti in acciaio inox. Tra le lavorazioni la più frequente è il taglio al plasma su disegno del cliente.

Prima di procedere nella relazione evidenziamo come ogni anno il corso dei prezzi (settlement in \$ per tonnellata) e l'andamento che ha caratterizzato l'esercizio 2007 della materia prima di riferimento della nostra attività, ovvero il nickel: nei primi 5 mesi dell'esercizio si è registrata una significativa e costante crescita che dai 34.200 circa di fine anno 2006 ha superato nei primi giorni di aprile, per la prima volta, il limite dei 52.000 raggiungendo il valore di 52.375, dopo una breve discesa il trend è stato nuovamente caratterizzato da un forte aumento terminato a metà del mese di maggio 2007 raggiungendo la soglia annua massima di 54.200. Successivamente si è registrata una costante discesa sino a toccare il valore minimo annuo verso la metà del mese di agosto pari a 25.055. In seguito si è registrata una prima fase di contenuta crescita terminata verso la metà del mese di novembre a cui ha fatto seguito una successiva diminuzione del valore del nickel per chiudere a fine dicembre con il valore di 25.805.

L'impatto degli andamenti sopra descritti va valutato per gli effetti verso la società congiuntamente al rapporto Euro/Dollaro statunitense, che nell'esercizio ha registrato un costante apprezzamento della valuta europea rispetto a quella statunitense, passando da un valore di 1,32 ad inizio anno al valore di 1,47 di fine dicembre 2007, tale effetto ha parzialmente compensato l'aumento della materia prima precedentemente descritto.

Nell'esercizio 2007 il fatturato è stato pari ad euro 25.322 mila con un significativo incremento del 27,5% circa sul fatturato registrato nell'esercizio 2006. Questo incremento del volume di affari, che si aggiunge a quello registrato negli esercizi scorsi, è dovuto oltre che all'elevato corso della materia prima, ai maggiori volumi di vendita registrati nel corso dell'esercizio.

Il risultato netto dell'esercizio 2007 evidenzia un utile netto pari ad Euro 1.681 mila, a fronte dell'utile pari ad Euro 1.387 mila riscontratosi nello scorso esercizio. L'aumento è ancora più significativo se il confronto viene effettuato tra differenza tra valore e costi della produzione, dove registriamo un aumento di euro 570 mila rispetto all'esercizio precedente. Tale migliorata redditività è dovuta oltre all'effetto degli aumentati volumi di vendita, anche a ottimizzazioni nell'acquisto delle materie prime e nella gestione della struttura operativa, frutto dei rilevanti investimenti effettuati nei precedenti esercizi che hanno permesso una razionalizzazione delle produzioni nei due stabilimenti industriali.

Nell'esercizio sono stati sostenuti investimenti in immobilizzazioni materiali per euro 103 di cui euro 62 mila mediante contratti di locazione finanziaria. La società ha inoltre deliberato nel corso dell'esercizio una serie di investimenti in nuovi impianti di taglio, anche in locazione finanziaria, finalizzati all'ampliamento della capacità produttiva a fronte dei quali sono state versate cauzioni per complessivi euro 141 mila.

RAPPORTI CON SOCIETA' DEL GRUPPO DI APPARTENZA E CON IL SOGGETTO ESERCITANTE ATTIVITA' DI DIREZIONE E CONTROLLO

Al 31/12/2007 la società è controllata dalla Predieri Group S.p.A., con sede in Reggio Emilia, Via Ferraroni n. 7, cap. sociale 4.436.000 euro, a sua volta controllata dalla Prefin S.p.A., con sede in Reggio Emilia, Via Ferraroni n. 7, cap. sociale 6.000.000 euro.

Predieri Group S.p.A. è altresì il soggetto esercitante attività di direzione e coordinamento sulla società, come già evidenziato nella nota integrativa al bilancio.

Nella nota integrativa sono indicati tutti i dettagli relativi alle posizioni creditorie e debitorie presenti al 31/12/2007, nonché le vendite e gli acquisti con le società consociate. Questi ultimi rapporti risultano decisamente contenuti; i maggiori rapporti si registrano nel campo dei servizi

amministrativi e per la locazione immobiliare passiva sostenuta nei confronti della consociata Steel Color S.p.A. relativa al capannone sito in Corte de Cortesi (CR).

Tutte tali operazioni infragruppo svolte nel corso dell'esercizio 2007 sono avvenute a valori di mercato.

OPERAZIONI SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO

Durante lo scorso esercizio la società non ha posseduto azioni o quote di società controllanti anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I primi tre mesi dell'esercizio 2008 sono stati caratterizzati da una ripesa del livello dei prezzi del Nickel (settlement in \$ per tonnellata), che ha superato la soglia dei 30.000 a fine febbraio 2008, per poi raggiungere il picco dei 33.300 al 06 marzo 2008. Nello stesso periodo il cambio Euro/Dollaro, ha confermato l'apprezzamento registrato nel corso dell'esercizio precedente passando da un valore di 1,47 di inizio anno al valore di 1,58 già a metà del mese di marzo 2008.

Ai sensi dell'Allegato B, punto 26, del D. Lgs. 196/2003 recante Codice in materia di protezione di dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 196/2003 e secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza è stato aggiornato entro la data odierna, nel rispetto dei termini di legge.

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi non si segnalano altri fatti di particolare rilievo sulla gestione.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2007 appena concluso ha confermato i buoni livelli di redditività raggiunti nei precedenti esercizi. Come già ricordato nei precedenti punti, nel corso dell'esercizio 2007 la società ha deliberato una serie di nuovi investimenti sui macchinari di produzione destinati all'incremento della capacità produttiva di entrambe le unità produttive: Corte Tegge (RE) e Corte de Cortesi (CR); parte di questi investimenti sono già entrati in funzione nel corso dei primi mesi del 2008, i restanti entreranno in funzione entro il primo semestre. In virtù degli investimenti effettuati contiamo di incrementare il livello quantitativo e qualitativo delle produzioni effettuate nelle nostre due unità produttive. I dati consuntivi dei primi mesi dell'anno in corso ci consentono di guardare con ottimismo anche all'andamento economico dell'esercizio 2008.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda la destinazione del risultato di esercizio pari ad euro 1.680.752,46 gli amministratori propongono la sua destinazione a riserva straordinaria per l'intero ammontare.

Signori Soci, Vi invitiamo in conclusione ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2007 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione e la proposta di destinazione del risultato d'esercizio sopra indicata.

Reggio Emilia, lì 27 marzo 2008

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Predieri Remo)

Centro Servizi Metalli S.p.A.

Sede di Reggio Emilia - Via G.M. Ferraroni n. 7
Capitale sociale Euro 500.000,00 i.v.
Codice Fiscale e n. d'iscrizione al
Registro Imprese di Reggio Emilia 01323290351
R.E.A. di Reggio Emilia n. 176910
Soggetta a direzione e coordinamento di Predieri Group S.p.A.

Relazione del collegio sindacale al bilancio chiuso il 31.12.2007 ai sensi degli artt. 2429 e 2409-ter c.c.

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di comportamento del collegio Sindacale raccomandate dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

I compiti ed i doveri del Collegio Sindacale sono definiti dall'art. 2403 del Codice Civile. Si segnala che, ai sensi dell'art. 2409-bis comma 3 e a norma di statuto, il Collegio Sindacale è stato investito della funzione di controllo contabile ex art. 2409-bis del codice civile.

In particolare, nel corso dell'esercizio:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, relativamente alle quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alle legge ed allo statuto;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della società e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e ne abbiamo verificato la conformità alla legge ed allo statuto sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, del sistema amministrativo e contabile adottato dalla società ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo provveduto ad effettuare controlli sulla regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio del CENTRO SERVIZI METALLI S.p.A. al 31 dicembre 2007 redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al collegio sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

Lo stato patrimoniale evidenzia un utile di esercizio di Euro 1.680.752 e si riassume nei seguenti valori:

ATTIVITA'	Euro	14.678.729
PASSIVITA'	Euro	12.300.178
PATRIMONIO NETTO	Euro	697.799
UTILE DELL'ESERCIZIO	Euro	1.680.752
CONTI IMPEGNI E RISCHI ED ALTRI CONTI D'ORDINE	Euro	6.000

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

VALORE DELLA PRODUZIONE	Euro	25.688.964
COSTI DELLA PRODUZIONE	Euro	(22.693.989)
DIFFERENZA	Euro	2.994.975
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	Euro	(248.740)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	Euro	0
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	Euro	21.147
IMPOSTE SUL REDDITO:		
CORRENTI	Euro	(1.096.413)
DIFFERITE	Euro	12.113
ANTICIPATE	Euro	(2.330)
UTILE DELL'ESERCIZIO	Euro	1.680.752

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dal C.N.D.C. e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili nazionali ed internazionali.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 C.C.

Nel bilancio in esame risulta iscritto un Credito per Imposte Anticipate di euro 18 mila al netto del Fondo Imposte Differite pari ad euro 2 mila.

Ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice civile, abbiamo svolto la revisione contabile sul bilancio di esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio di esercizio spetta agli amministratori della società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sull'attività di revisione contabile svolta.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi e criteri, il controllo contabile è stato pianificato e svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione contabile comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti in bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Centro Servizi Metalli S.p.A. è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Esprimiamo pertanto parere favorevole alla sua approvazione, nonché alla proposta degli amministratori in merito alla destinazione del risultato d'esercizio.

Reggio Emilia, li 1° Aprile 2008

IL COLLEGIO SINDACALE
(Dott. Giorgio Pellacini - Presidente)

(Dott.ssa Silvia Pattacini)

(Dott. Davide Prandi)

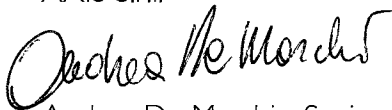
Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione della
Centro Servizi Metalli S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Centro Servizi Metalli S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007, che espone un patrimonio netto ed un utile dell'esercizio rispettivamente di euro 2.378.551 e di euro 1.680.752. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società Centro Servizi Metalli S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la società Centro Servizi Metalli S.p.A. ha conferito l'incarico per il controllo contabile ex art. 2409-bis e successivi del Codice Civile ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Centro Servizi Metalli S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Reggio Emilia, 31 marzo 2008

AXIS S.r.l.



Andrea De Marchi - Socio

axis s.r.l. organizzazione e revisione contabile
Via Gutenberg, 3 42100 Reggio Emilia Italy
Tel. +39 0522 232110 Fax. +39 0522 271337
e.mail: axis@axisnet.it www.axisnet.it
C.F. e P.IVA 01277220354